



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS074005: IIS MARELLI DUDOVICH

Scuole associate al codice principale:

MIRC074014: I.P. - MARELLI DUDOVICH (SUCCURSALE)

MIRI07401R: I.P. - MARELLI DUDOVICH

MITF07401N: I.T. MARELLI DUDOVICH



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dagli esiti degli scrutini, in base a quanto riportato dal Sistema Informativo del Ministero per l'A.S. 2022/23 si riscontra che per tutte le classi dalla prima alla quarta, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e' superiore al 94% e, tale dato, supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Positivi sono anche i valori relativi alle percentuali degli alunni sospesi in giudizio per debito scolastico, stando tutti al di sotto dei dati di riferimento. Relativamente agli studenti diplomati, classificati per votazione all'Esame di Stato, risulta che i risultati dell'Istituto sono superiori alle medie registrate nella provincia di Milano, così come a livello regionale e nazionale, per le votazioni che vanno dal 71 al 100. In relazione ai trasferimenti in entrata in corso d'anno, dovuti a un cambio di scelta del corso di studi, quindi a spostamenti da un istituto scolastico ad un altro, la percentuale per le classi prime e' alto, a riprova della capacità di accoglienza dell'Istituto.

Punti di debolezza

Riguardo gli studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno si segnala un dato critico, rispetto a quelli di riferimento, unicamente per le classi quinte. Tali abbandoni sono principalmente dovuti agli studenti che provengono dal quarto anno degli IeFP e che sono inseriti direttamente al quinto anno. Spesso tali studenti, che hanno già conseguito un diploma professionale, decidono in corso d'anno di intraprendere la carriera lavorativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali per le classi dalla prima alla quarta. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici risulta inferiore a tutti i dati di riferimento. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti per la maggior parte degli anni di corso, e risulta critica solo per le classi quinte. Gli esiti risultano superiori alle medie di tutti i riferimenti provinciali, regionali e nazionali per gli studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (80-100, a meno della Lode), ed inferiori per le fasce di voto piu' basse (60-70).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Confrontando i risultati relativi alle prove INVALSI dell'AS 22/23 nelle prove di Italiano delle classi quinte la scuola nel suo complesso raggiunge i risultati nazionali e il 30% delle classi (2 su 7) superano nettamente i valori di confronto. Anche per quanto concerne invece i risultati nelle prove di Matematica emerge un riscontro positivo per le classi quinte, infatti ci si avvicina al punteggio medio regionale. Si evince un riscontro positivo anche nelle prove di Inglese Listening, dove quasi tutte le classi pareggiano o superano i punteggi di riferimento regionale e nazionale. Mentre riguardo l'Inglese Reading, i risultati sono inferiori rispetto ai valori regionali, anche se per la maggioranza (5 su 7) delle classi uguagliano o superano quelli nazionali.

Punti di debolezza

I risultati degli studenti delle classi seconde dell'Istituto nelle prove di Italiano ottengono punteggi inferiori rispetto a quelli regionali e nazionali, tranne che per due classi che invece li superano. Nella prova di Matematica i risultati generali delle classi seconde sono in linea con i punteggi nazionali, anche se è presente una classe che uguaglia e supera rispettivamente il dato regionale e nazionale. Le competenze in Italiano, sia come disciplina che come strumento linguistico di comunicazione, risultano fragili (sicuramente per l'alta presenza di studenti non italofoeni presenti nell'Istituto) e sono certamente da migliorare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali considerando i livelli di partenza e le caratteristiche del contesto. La criticità maggiore si riscontra per le classi seconde nelle prove INVALSI di Italiano per l'alta presenza di studenti non italofoni. Per le classi quinte dell'Istituto i risultati delle prove INVALSI in generale mostrano un miglioramento rispetto l'A.S. 21/22, in quanto pressoché in linea con i dati di riferimento regionale, superando spesso quelli nazionali, mentre per le classi seconde risulta necessario effettuare un potenziamento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il riscontro positivo riguarda la percentuale di diplomati ammessi nel mondo del lavoro, infatti la percentuale di studenti che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 risulta sempre superiore alla media nazionale e regionale, a testimonianza dell'alto valore professionalizzante dell'Istituto.

Punti di debolezza

Secondo i dati riportati dal Sistema Informativo del MIM risulta che gli studenti diplomati nell'AS 21/22 che si sono immatricolati all'Università nell'A.S. 22/23 sono pari al 10,4% sul totale. Tale dato risulta in riduzione rispetto alla percentuale di immatricolati nell'A.S. 21/22 che era pari al 12,4%. La scelta dell'area disciplinare privilegiata resta comunque quella scientifica: medico-sanitario o farmaceutico per il 40% degli immatricolati, tecnico-tecnologico dell'ingegneria industriale e dell'informazione per il 30%. L'andamento degli studi in merito al conseguimento dei CFU nei primi due anni dall'immatricolazione risulta deficitario rispetto quello riportato dai dati nazionali, regionali e provinciali per macro area disciplinare. Si registra anche nell'anno 2022 una riduzione dei contratti a tempo indeterminato rispetto agli anni precedenti: dal 2020 - 8,8%, 2021 - 13,9%, 2022 - 7,1%, a fronte di un aumento dei contratti a tempo determinato, 2020 - 32,4%, 2021 - 30,6%, 2022 42,9%.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono



gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore ai valori regionali, a conferma del fatto che l'Istituto prepara adeguatamente gli studenti alle professioni, ma la percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari e' inferiore ai valori di riferimento, dato che tende a diminuire rispetto l'anno precedente. Inoltre coloro che proseguono non riescono a conseguire i CFU previsti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto pur avendo elaborato i curricoli per tutti gli indirizzi di studio presenti, deve migliorarlo per rispondere più adeguatamente alle esigenze del mercato del lavoro. Deve anche migliorare la valutazione per competenze e deve definire le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche non sempre sono disponibili per tutte le classi, ma vige un'organizzazione di tempi per prenotare le aule comunque efficiente. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche per cercare di utilizzarle in modo diversificato ove necessario e fattibile. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate, gli obiettivi educativi sono definiti e la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici anche per gli studenti con disabilità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di orientamento sono organizzate in modo adeguato. La scuola ha stipulato convenzioni con molteplici imprese e associazioni del territorio per far svolgere agli studenti adeguati PCTO. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi sono monitorate con specifiche questionari posti agli studenti e ai tutor aziendali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF la propria visione strategica ma, per migliorarne la condivisione con l'intera Comunità Scolastica, è necessario fare emergere i punti di vista dei diversi attori (docenti, ATA, studenti, famiglie) attraverso una loro raccolta sistematica. La scuola deve migliorare i sistemi di monitoraggio delle molteplici attività svolte, in modo tale che questi diventino sistematici. Occorre migliorare la comunicazione dei compiti e delle responsabilità assegnate alle diverse componenti in modo che sia più chiara. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve migliorare la raccolta delle esigenze formative del personale scolastico in modo strutturato. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Occorre potenziare le attività di formazione e migliorare la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Purtroppo la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è molto scarsa e ciò rende difficile la collaborazione scuola famiglia e invalida il patto di corresponsabilità educativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Capacità di comunicare, in forma orale e scritta, in lingua italiana, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; sviluppo di un pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà.

TRAGUARDO

La scuola nel suo insieme mira a far raggiungere agli studenti delle classi quinte il punteggio nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e a ridurre le differenze tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare UDA interdisciplinari multiculturali per fare emergere le culture madri di riferimento e i loro valori positivi
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
3. **Ambiente di apprendimento**
Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento utilizzando pedagogie innovative, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la struttura organizzativa e aumentare il coinvolgimento del personale docente nella condivisione delle priorità
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare i docenti in possesso di esperienze di insegnamento dell'Italiano come L2
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare dei peer educators per le attività di apprendimento di L2





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali del vivere all'interno di una comunità in cui vengono condivise regole comuni e le competenze civiche in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Riduzione delle sospensioni come provvedimenti disciplinari per atti di vandalismo o per reiterati comportamenti inadeguati al contesto scolastico, non conformi al Regolamento d'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare UDA interdisciplinari multiculturali per fare emergere le culture madri di riferimento e i loro valori positivi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare e utilizzare una griglia di osservazione per l'educazione civica
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
4. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli spazi all'aperto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la struttura organizzativa e aumentare il coinvolgimento del personale docente nella condivisione delle priorità
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
UDA interdisciplinare da realizzare in collaborazione con le famiglie (interviste su esperienza migratoria)
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti nell'abbellimento degli spazi scolastici in modo da responsabilizzarli
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la sorveglianza da parte degli studenti, coinvolgendoli nel controllo e monitoraggio di eventuali danni arrecati alle strutture e/o attrezzature dell'Istituto





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Incentivare gli studenti ad accedere alla formazione universitaria.

TRAGUARDO

Mantenere al di sopra del riferimento provinciale la percentuale di studenti diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Aumentare, almeno dell'1%, il numero di studenti che si iscrivono all'Università.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare UDA interdisciplinari multiculturali per fare emergere le culture madri di riferimento e i loro valori positivi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di progettazione "Direzionale-Università" volta al miglioramento delle competenze nelle discipline STEM, anche in vista del superamento dei test di ammissione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
4. **Ambiente di apprendimento**
Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento utilizzando pedagogie innovative, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in alcuni indirizzi
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare le relazioni con il tessuto produttivo del territorio allo scopo di conoscere meglio i fabbisogni formativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1. Capire e farsi capire nella lingua italiana è fondamentale per lo sviluppo personale, per i rapporti con gli altri: famiglia, scuola, contesto professionale e sociale. La mancanza di una competenza linguistico-comunicativa completa, che permetta lo sviluppo di un pensiero critico introspettivo e sociale, capace di dare accesso a tutte le fonti di informazione e che



metta in grado di comunicare nei diversi contesti, può essere causa di emarginazione sociale, culturale e professionale. Per tali ragioni il nostro Istituto ha stabilito di potenziare le competenze nell'Italiano, a cominciare dagli studenti delle classi prime, ritenendo che il miglioramento di tali competenze possa condurre anche a significativi miglioramenti degli esiti scolastici. 2. Migliorare il comportamento degli studenti nel contesto scolastico attraverso il potenziamento della responsabilità personale, che mira a guidare gli alunni verso lo sviluppo di competenze di cittadinanza (sociale e civica), di consapevolezza e espressione culturale, di rispetto del territorio e dell'ambiente. 3. Gli studenti si iscrivono in un istituto professionale principalmente per accedere dopo il diploma al mondo del lavoro. Per tale ragione l'Istituto si propone di favorire il raggiungimento di tale obiettivo con il potenziamento dei PCTO, in modo da agevolare la transizione dalla scuola al mercato del lavoro e favorire la selezione dei nostri studenti in possesso di profili professionali di interesse.